

“Samarate città amianto zero”, il progetto della civica per Puricelli

Pubblicato: Giovedì 21 Marzo 2019



Riceviamo e pubblichiamo il comunicato della lista Enrico Puricelli Per Samarate

Samarate Amianto ZERO

È un proposito ambizioso, ma possibile secondo la lista civica Enrico Puricelli Per Samarate, che ha proposto il tema della bonifica al centro dei tavoli per il programma elettorale: “Possiamo essere tra i primi comuni italiani. Il risanamento avrebbe anche importanti effetti occupazionali”

“Vogliamo che Samarate diventi uno dei primi comuni Italiani ad amianto zero”. È un obiettivo ambizioso, ma possibile secondo la lista civica Enrico Puricelli per Samarate che oggi ha proposto il tema della bonifica al centro dei tavoli per il programma elettorale per le prossime elezioni del 26 maggio

A 26 anni dall'approvazione della legge che ha messo al bando la fibra killer le operazioni di censimento e bonifica nel paese sono ancora alle prime fasi. E Samarate non fa eccezione, perché dopo aver avviato un percorso positivo e un primo monitoraggio, non è stato messo in campo un intervento realmente efficace. Per Enrico Puricelli per Samarate è quindi necessario prima di tutto completare un censimento esaustivo della presenza di amianto a Samarate, sfatando come prima cosa la falsa convinzione che questo non sia un problema che riguarda anche il “cuore verde”. Al contrario – hanno spiegato i componenti della lista e lavoratori nel settore edile che nei loro interventi – spesso ci accorgiamo della presenza di eternit anche in aziende dove non ne è mai stata denunciata la presenza. Secondo i dati del registro tumori Lombardo, nell'anno 2016 le persone morte per mesotelioma (che è solo una delle malattie collegate all'amianto) sono state 2.000, solo nella provincia di Varese i decessi asbesto correlate sono stati 453. Il dato è destinato ad aumentare ulteriormente, avvertono i componenti della lista Enrico Puricelli per Samarate, se non si pone la bonifica come priorità politica. In Lombardia è presente il 33% della presenza totale di amianto in Italia

– In Lombardia, spiega ancora l'Osservatorio che ha supportato i familiari delle vittime in molti processi, “c'è ancora il 33% (12% nel settore pubblico e l'88% in quello privato sul totale regionale) della presenza totale di amianto in Italia” e ci sono “6 milioni di metri quadri, di cui 1,5 di amianto in matrice friabile, che hanno necessità di bonifica e smaltimento, altrimenti si continueranno ad avere ulteriori esposti, malati e decessi”.

Il nostro comune, secondo le prime analisi, la presenza di amianto è calcolata in circa 1/3 dell'estensione comunale, è come se tutta la frazione di Verghera fosse ricoperta di amianto. La nostra proposta è sviluppata in più fasi, la prima riguarda una mappatura completa dell'esistente, a partire dai settori produttivi, è il primo obiettivo da porsi. La seconda fase operativa del progetto riguarda una maggiore sensibilizzazione dei proprietari che possiedono coperture in amianto con l'acquisizione dello stato di degrado delle

coperture, la fase conclusiva invece riguarda il punto più importante la rimozione. Per la certificazione dello stato di conservazione e degrado delle coperture in amianto si prevede il coinvolgimento e la formazione dei tecnici presenti sul territorio, mentre per la fase della sostituzione si prevede un affiancamento ai proprietari al fine di poterli assistere ed indirizzare sulle possibilità di detrazione

fiscale degli interventi e/o opportunità di finanziamento, oltre che per ottenere costi più contenuti per la sostituzione.

Infine, la bonifica dell'amianto per la lista Civica ha anche importanti risvolti di carattere occupazionale. Ad esempio – come ribadito in più interventi – nell'edilizia. “Pensiamo solo al lavoro che si potrebbe generare – hanno suggerito i componenti della civica – investendo nella sostituzione e nell'ammodernamento delle rete di distribuzione dell'acqua, che in molti tratti sono fatte di amianto”. Insomma, i componenti della Lista Civica Enrico Puricelli per Samarate sono convinti che ci sia la possibilità concreta di “liberare completamente Samarate dall'amianto” e di farlo entro il 2028, anno fissato dall'Unione Europea come obiettivo comunitario su questo fronte. Ma per riuscirci serve un'assunzione di responsabilità collettiva, da parte di politica, istituzioni, aziende e cittadinanza tutta. “Noi da parte nostra – ha concluso la lista civica Enrico Puricelli per Samarate- continueremo a insistere nella nostra azione di sensibilizzazione e informazione, come una goccia che alla fine riesce a scavare la pietra”.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it